

AMMINISTRAZIONE Via Dordi N. 4 - Telefono N. 40

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO

REDAZIONE Via Dordi - 4 piano - Telefono 100

La battaglia in Galizia

Altri particolari

MILANO, 14. - Fracolori telegra...

Un avvenimento improvviso cambia completamente la fisionomia della guerra austro-russa.



quale noi giornalisti abbiamo assistito, è stata vittoriosa per gli austriaci. Ma la battaglia di Grotok non era che un particolare del grande quadro.

Nel campo tra Grotok e Dornfeld gli austriaci avevano preso molto materiale da guerra e avevano fatto quel che meglio di prigionieri, cioè in lussuosi soloni venivano accompagnati a Przemysl.

La controvversione La battaglia di Grotok è una delle fasi della controvversione austriaca sui russi.

Ed eccoci alla battaglia intorno a Grotok. I russi si sono inseriti in una trentina chilometri da Lublino.

Il primo esercito austriaco quello che in questa campagna si chiama il massimiliano gruppo centrale si è costituito dalle migliori forze.

Grotok Grotok è qualche avamposto militare. Grada nel corso: momento di crisi sulla sinistra.

po, del generale Dankl, operava nei dintorni di Lublino. Il corso detto gruppo centrale austriaco, ripiegato intorno a Leopoli era stato rinvigorito da rinforzi, e dopo una sosta di tre giorni, il 10 settembre, riprendeva il cammino verso sud.

Il comando ha permesso ai giornalisti di assistere alla grande battaglia di Grotok sulla linea del fronte.

Un colpo di cannone, un altro, poi una salita formidabile, tutte artiglierie in funzione dai proiettili.

Nella battaglia

Passiamo il paese grande intorno ai laghetti, ed ecco appare una parte di ciò che è il campo della battaglia.

L'artiglieria continua; si sente rullare la palla sotto le ruote dei carri costruite e distrugge ad ogni momento; poi lontano l'esplosione che arriva debolmente come un'eco.

Si avvicinando rapidamente il comando si fa più vivo; la nebbia è sparita come sciolta da tutto questo fuoco.

Battaglia russa non il molesca; segno evidente che si trova piuttosto lontana. Salite procedono attraverso l'ampia e entro un nastro di potere che in-

nei dintorni di Lublino una resistenza accanita. Lublino è protetta soltanto da fortificazioni semi-permanenti, ma i russi vi avevano portato delle grosse artiglierie e via trainate in un modo da trattare l'esercito di Dankl per parecchi giorni in continui combattimenti e obbligarlo, infine a ritirarsi oltre il fiume San, nella Galizia.

L'esercito di Auffenberg, come è noto, si era allontanato di cinquanta chilometri dalla frontiera, respingendo i russi nella Polonia, fino alla linea Zarnoch-Hrubiszow.

griglia ogni cosa. A volte sono pedregni di drappo e di nemi che passano galoppando. Dove vanno? Non si sa. Verso il fronte anche loro.

Un colpo di cannone, un altro, poi una salita formidabile, tutte artiglierie in funzione dai proiettili.

Il tramonto

Sul calare della giornata di battaglia questi indizi si rinnovano e le loro colonne di fumo negro l'orizzonte al tramonto di segni di tutto. L'ora del tramonto sopra un campo di battaglia è una ingratità solenne.

L'artiglieria continua; si sente rullare la palla sotto le ruote dei carri costruite e distrugge ad ogni momento; poi lontano l'esplosione che arriva debolmente come un'eco.

Si avvicinando rapidamente il comando si fa più vivo; la nebbia è sparita come sciolta da tutto questo fuoco.

Trova austriaco di foriti bombardato dai Russi

VIENNA, 14. - Nel pomeriggio di ieri alla stazione della Nordbahn arrivò un treno ordinario che nei pressi di Hava Suaga al 12 settembre verso le 16 fu fatto segno al cannoneggiamento di una batteria che consisteva di 6 pezzi d'artiglieria russi, distanti dal treno circa un migliaio di metri.

pell di dispersi che cercano di ritrovare i loro reggimenti. Chiedono «Dove si trova il reggimento numero 24, come se domandano l'indirizzo della caserma. Ed il loro reggimento già batendosi perché si batteva anche quando essi sono dispersi.

Prigionieri russi

Ora la battaglia è nel suo pieno. Colonne di terra, di fumo ed alcune dov'eramente grandissime. Piccole nuvole bianche si dilatano nell'aria; sono gli shrapnells che esplodono.

Piccolo incrociatore affondato

BERLINO, 14. (Wolffburger). - Comunicato ufficiale. - Al 13 di settembre nella manovra un piccolo incrociatore della Kaiserliche Marine Hele fu colato a picco da un siluro lanciato contro da un sommergibile russo.

Una protesta tedesca

BERLINO, 14. - La Norddeutsche Allgemeine Zeitung scrive: Secondo telegramma pervenuto dall'Alsia la legazione inglese comunica alla stampa tedesca che la truppa germanica non è totalmente demoralizzata, che esse s'atteggiano le località francesi dove mettono piede e che si ubriacano nei cantine dei francesi.

NIENTE COLERA!

BERLINO, 14. (Uffiziale). - Di fronte alle dictee appresi che a Königsherg e nelle vicine fattorie della Prussia orientale infierisce il colera, si è constatato da fonte competente che nessun caso di colera è avvenuto, né nella città di Königsherg, né nelle vicine fattorie.

Il colonello Reuter

COLONIA, 14. - La Kölnische Volkszeitung scrive che il colonello Reuter fu ucciso per i fatti di Saverne il caduto in Francia mentre stava alla testa del reggimento della guardia.

Nel Messico

Prappardi cogli Stati Uniti KOPENHAGEN, 14. - Un giornale di qui dice d'aver ricevuto da fonte londinese bene informata che i rapporti fra il presidente degli Stati Uniti Wilson e il generale Carranza, che è il capo dei rivoluzionari, sono diventati assai tesi perché il Carranza avrebbe preso in tono burlesco e duro che le truppe degli Stati Uniti che hanno occupato Vera Cruz, 50 ne vanno via. Negli ultimi giorni grandi masse di rivoluzionari hanno passato al confine del Messico.

La ritirata russa La rinascita economica in Austria

VIENNA, 12. - Fra giorni, in Austria o in Ungheria, saranno scattate le Casse di prestiti, in cui tutti i paesi su un mese, vengono molto in ritardo, ma non troppo tardi, per avviare le conseguenze della mancanza di credito in veruna via. Le Casse di prestiti furono aperte sul giorno stesso della mobilitazione e già nel 1870 la Germania aveva eretto istituzioni simili in Austria.

Piccolo incrociatore affondato

BERLINO, 14. (Wolffburger). - Comunicato ufficiale. - Al 13 di settembre nella manovra un piccolo incrociatore della Kaiserliche Marine Hele fu colato a picco da un siluro lanciato contro da un sommergibile russo.

Magazzini di deposito a Budapest

BUDAPEST, 14. - Il giornale Magyar Hirdetel ordina che ogni donna e sui mariti sono stati chiamati sotto le armi e quindi sono costretti a distar la famiglia, possono deporre i loro mobili in locali apposti nel territorio della città senza pagare per un centesimo.

Una protesta tedesca

BERLINO, 14. - La Norddeutsche Allgemeine Zeitung scrive: Secondo telegramma pervenuto dall'Alsia la legazione inglese comunica alla stampa tedesca che la truppa germanica non è totalmente demoralizzata, che esse s'atteggiano le località francesi dove mettono piede e che si ubriacano nei cantine dei francesi.

NIENTE COLERA!

BERLINO, 14. (Uffiziale). - Di fronte alle dictee appresi che a Königsherg e nelle vicine fattorie della Prussia orientale infierisce il colera, si è constatato da fonte competente che nessun caso di colera è avvenuto, né nella città di Königsherg, né nelle vicine fattorie.

Il colonello Reuter

COLONIA, 14. - La Kölnische Volkszeitung scrive che il colonello Reuter fu ucciso per i fatti di Saverne il caduto in Francia mentre stava alla testa del reggimento della guardia.

Nel Messico

Prappardi cogli Stati Uniti KOPENHAGEN, 14. - Un giornale di qui dice d'aver ricevuto da fonte londinese bene informata che i rapporti fra il presidente degli Stati Uniti Wilson e il generale Carranza, che è il capo dei rivoluzionari, sono diventati assai tesi perché il Carranza avrebbe preso in tono burlesco e duro che le truppe degli Stati Uniti che hanno occupato Vera Cruz, 50 ne vanno via. Negli ultimi giorni grandi masse di rivoluzionari hanno passato al confine del Messico.

La rinascita economica in Austria

VIENNA, 12. - Fra giorni, in Austria o in Ungheria, saranno scattate le Casse di prestiti, in cui tutti i paesi su un mese, vengono molto in ritardo, ma non troppo tardi, per avviare le conseguenze della mancanza di credito in veruna via. Le Casse di prestiti furono aperte sul giorno stesso della mobilitazione e già nel 1870 la Germania aveva eretto istituzioni simili in Austria.

Il capitale investito in questi anni subì una perdita di circa il 50 per cento. Nel momento attuale tutto il grande problema economico si compendia nell'incremento del lavoro e questo dipende essenzialmente dal credito.

Si concederà il credito ed allora i capitali si afflueranno nei nuovi investimenti così con facilità e difficoltà, e su grandi somme di effetti si ottenevano soltanto piccoli prestiti. Le Casse di prestiti allargarono le sovvenzioni e così, in pari tempo, il capitale investito in questi anni subì una perdita di circa il 50 per cento.

Delle industrie si trovano in buone condizioni, principalmente quelle produttive militari. Le fabbriche di cartucce, munizioni, granate, obici una parte dell'industria chimica e cotone.

La perdita dei dividendi è, del resto, supportabile, giacché la redditività dei capitali non è diminuita, anzi, per i riguardi dello stesso a dopo terminata la guerra e chiarsa le conseguenze, non bisogna inoltre dimenticare che nell'Austria-Ungheria viagge adesso il moratorio che le grandi società, se non si migliorano, non vogliono assicurarsi. Ed in questo senso, nonostante le gravi perturbazioni economiche cagionate dalla guerra, non è da nutrire timore alcuno.

Il regime capitalista in Turchia (Telegr. del Corr. Bureau). COSTANTINOPOLI, 14. - Stando